



MERCOLEDÌ delle CENERI



Inizia il tempo propizio per la nostra salvezza, tempo che ci invita ad accogliere il perdono di Dio e che ci rende capaci di convertirci a lui. La voce del Padre ci chiama a ritornare sulle sue vie e a camminare per i suoi sentieri attraverso la preghiera, il digiuno e l'elemosina che caratterizzeranno questo tempo di penitenza. Consapevoli del nostro peccato e del bisogno di essere redenti, chiediamo a Dio il dono di un cuore nuovo, docile allo Spirito. Un cuore di figli capace di amore e di perdono, testimone della salvezza avuta in dono da Dio.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. **Amen**

C. Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A. **E con il tuo spirito.**

PERDONARE

La Chiesa inizia questo tempo di conversione e penitenza con l'austero segno delle ceneri. Esso ricorda la nostra condizione di pellegrini venuti dalla terra e che alla terra ritornano. Questo segno sostituisce l'atto penitenziale.

COLLETTA

C. O Dio, nostro Padre, concedi al popolo cristiano di iniziare con questo digiuno un cammino di vera conversione, per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Dal libro del profeta Gioèle *Gl 2,12-18*

Così dice il Signore: «Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti.

Laceratevi il cuore e non le vesti, ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira, di grande amore, pronto a ravvedersi riguardo al male».

Chi sa che non cambi e si ravveda e lasci dietro a sé una benedizione?

Offerta e libagione per il Signore, vostro Dio. Suonate il corno in Sion, proclamate un solenne digiuno, convocate una riunione sacra. Radunate il popolo, indite un'assemblea solenne, chiamate i vecchi, riunite i fanciulli, i bambini lattanti; esca lo sposo dalla sua camera e la sposa dal suo talamo.

Tra il vestibolo e l'altare piangano i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano: «Perdona, Signore, al tuo popolo e non esporre la tua eredità al ludibrio e alla derisione delle genti». Perché si dovrebbe dire fra i popoli: «Dov'è il loro Dio?».

Il Signore si mostra geloso per la sua terra e si muove a compassione del suo popolo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale *Dal Salmo 50 (51)*

R/. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro. **R/.**

Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **R/.**

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. **R/.**

Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.

Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode. **R/.**

Seconda lettura

Dalla seconda lettera di S.Paolo apostolo ai Corìnzi 2 Cor 5,20-6,2

Fratelli, noi, in nome di Cristo, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio. Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti:

«Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso».

Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al vangelo

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Oggi non indurite il vostro cuore, ma ascoltate la voce del Signore.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria.

† Vangelo

Dal vangelo secondo Matteo Mt 6,1-6.16-18

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

BENEDIZIONE DELLE CENERI

Dopo l'omelia, il sacerdote, stando in piedi, dice a mani giunte:

Fratelli e sorelle, supplichiamo Dio nostro Padre perché con l'abbondanza della sua grazia benedica queste ceneri, che poniamo sul nostro capo in segno di penitenza.

ORAZIONE

O Dio, che hai pietà di chi si pente e doni la tua pace a chi si converte, ascolta con paterna bontà le preghiere del tuo popolo e benedici □ questi tuoi figli che riceveranno l'austero simbolo delle ceneri, perché, attraverso l'itinerario spirituale della Quaresima, giungano completamente rinnovati a celebrare la Pasqua del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Imposizione delle Ceneri

Il Sacerdote imponendo la cenere sulla fronte o sul capo dei fedeli dice:

Convertitevi, e credete al Vangelo.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, la Quaresima è il nuovo cammino che ci attende per celebrare in maniera autentica e piena la prossima Pasqua e riscoprire il nostro battesimo. Oggi chiediamo al Padre misericordioso di donarci la sua grazia perché possiamo crescere e rinnovarci alla scuola della sua Parola di vita.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

1. Perché tutti i cristiani si lascino plasmare dallo Spirito Santo per essere disposti a bere l'acqua nuova della fede e a lasciarsi illuminare dalla luce vera per risorgere a vita nuova, preghiamo.
2. Perché i catecumeni, che nella prossima veglia pasquale riceveranno i sacramenti dell'iniziazione cristiana, possano essere accolti e accompagnati da una comunità amorevole, plasmata dalla Parola e animata dalla carità, preghiamo.
3. Perché il male dell'ipocrisia sia debellato dai luoghi di lavoro, dagli ambienti politici, dagli spazi di vita sociale e dagli ambienti di azione pastorale ecclesiale, preghiamo.
4. Perché le nuove generazioni si innamorino della vita buona del Vangelo, stimolati dalla testimonianza cristiana degli adulti, preghiamo.
5. Perché i valori della sobrietà e della solidarietà possano rifiorire nel cammino quaresimale, a favore del rinnovamento delle famiglie e di tutta la comunità cristiana, preghiamo.

C. Padre santo e misericordioso, rinnova la nostra mente e il nostro cuore con la forza del tuo Spirito, perché il cammino quaresimale appena iniziato orienti la nostra vita ai valori del Vangelo, e il mondo creda nella tua salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Con questo sacrificio, o Padre, iniziamo solennemente la Quaresima e invochiamo la forza di astenerci dai nostri vizi con le opere di carità e di penitenza per giungere, liberati dal peccato, a celebrare devotamente la Pasqua del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

RITI DI COMUNIONE

DOPO LA COMUNIONE

Questo sacramento che abbiamo ricevuto, o Padre, ci sostenga nel cammino quaresimale, santifichi il nostro digiuno e lo renda efficace per la guarigione del nostro spirito. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Orazione sul popolo

Inchinatevi per la benedizione.

A questo popolo che riconosce la tua grandezza dona con bontà, o Dio, lo spirito di penitenza, perché nella tua misericordia ottenga di giungere all'eredità promessa a chi si converte. Per Cristo nostro Signore.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Amen.

VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

Solenni Quarantore

Chiesa Cervino Chiesa Messercola Chiesa Forchia

MERCOLEDÌ

04 Marzo

GIOVEDÌ

05 Marzo

VENERDÌ

06 Marzo

SABATO

07 Marzo

MERCOLEDÌ

11 Marzo

GIOVEDÌ

12 Marzo

VENERDÌ

13 Marzo

SABATO

14 Marzo

MERCOLEDÌ

18 Marzo

GIOVEDÌ

19 Marzo

VENERDÌ

20 Marzo

SABATO

21 Marzo

Ore 9.30 (Messercola 8.00): S. Messa

Esposizione SS. Sacramento

Adorazione libera

Ore 18.15: Rosario Eucaristico Comunitario

Ore 19.00: Recita del Vespro Solenne

Benedizione Eucaristica